

FAQ Diversità

FAQ sul workshop sul processo

- Dove e quando si svolge il workshop?

Il workshop si terrà il 6-7 giugno 2024 a Berna. Circa due settimane prima, le organizzazioni selezionate riceveranno un programma dettagliato. Sottoponendo la vostra candidatura, vi impegnate a prendere parte a tali incontri nei giorni prestabiliti e a riservare le relative date fino alla comunicazione della selezione definitiva. Pro Helvetia si assume le spese di viaggio e di pernottamento.

- Chi si può candidare per il workshop?

Il workshop si rivolge a **rappresentanti di organizzazioni culturali svizzere sovvenzionate con fondi pubblici**. Ogni organizzazione può partecipare al massimo con due persone, di cui almeno una con responsabilità dirigenziali (membri del comitato direttivo, responsabili del personale o simili).

- Come e quando vengono selezionate le organizzazioni partecipanti al workshop?

Per ragioni organizzative, il numero di partecipanti è limitato. La relativa decisione verrà comunicata entro **l'inizio di maggio 2024**. La selezione è operata dalla sede centrale di Pro Helvetia.

FAQ sull'accompagnamento del processo

- Chi si può candidare per un sostegno finanziario?

Possono candidarsi per un sostegno finanziario tutte le organizzazioni culturali sovvenzionate con fondi pubblici **che hanno partecipato a un [workshop](#) in materia di diversità organizzato da Pro Helvetia**. Se avete già beneficiato di un sostegno finanziario nel quadro di "Tandem Diversità", la vostra organizzazione non potrà ottenere un ulteriore contributo. In caso di domande o dubbi saremo lieti di rispondere alle vostre domande.

- Cosa viene sostenuto?

Il sostegno è destinato a finanziare una collaborazione prolungata con consulenti in diversità. In relazione al processo orientato alla diversità, Pro Helvetia copre esclusivamente i **costi per la consulenza esterna**. Ulteriori spese (p. es. costi interni aziendali e per il personale, affitto di spazi per workshop, costi per la grafica e il webdesign ecc.) sono a carico dell'organizzazione culturale interessata.

- Quali sono i criteri considerati per la selezione?

- **Chiara definizione della situazione di partenza:** a che punto di trova l'organizzazione? In quali ambiti si intende promuovere la diversità (p. es. politica del personale, collaborazione interna, processi decisionali, elaborazione e cura delle programmazioni ecc.), e perché?
- **Legittimazione all'interno dell'organizzazione:** la direzione sostiene il processo orientato alla diversità? L'organizzazione mette a disposizione risorse umane, finanziarie, e temporali a favore del processo orientato alla diversità? La diversità è menzionata nelle linee guida interne, l'organizzazione dispone di un codice di condotta?

- **Approccio trasversale alla diversità:** in quali ambiti si agisce a favore della diversità? Il processo riguarda diversi livelli dell'organizzazione o unicamente uno specifico settore (p. es. mediazione culturale, programmazione artistica)? In che misura la diversità costituisce un obiettivo per l'intera organizzazione e si tiene conto della sua dimensione intersezionale?
- **Potenziale di cambiamento:** l'organizzazione è pronta per un cambiamento duraturo? Quali effetti di lungo termine sono prevedibili grazie al processo proposto? Le competenze esterne sono in grado di accompagnare l'autoriflessione e il cambiamento oppure l'accento è posto prevalentemente su misure di sensibilizzazione e di comunicazione puntuali?